

# Gli spettacoli di Capodanno



La **notte di San Silvestro** a Teatro è una solida e fortunata tradizione che la **Fondazione I Teatri** ha mantenuto salda nel tempo, fermandosi solo un anno fa a causa della pandemia. La formula è semplice e indovinata: **due spettacoli leggeri in scena contemporaneamente sui due principali palcoscenici reggiani**, con attenzione all'orario in modo che possano entrambi terminare in tempo per consentire agli spettatori di andare a brindare dove preferiscono. Per molti anni l'abbinamento vincente era stato: operetta al Valli e commedia dialettale all'Ariosto. Poi sono state sperimentate altre strade, mantenendo fermo comunque il consenso del pubblico. Per celebrare l'arrivo del 2022 è stato scelto il binomio musical e operetta.

Il **primo spettacolo** ha un titolo celebre: **A Christmas Carol**, versione teatrale in forma di commedia musicale del famoso racconto di **Charles Dickens**. Se da un lato sono ben altri i libri (tra i quali si devono citare almeno David Copperfield, Il circolo Pickwick e Le avventure di Oliver Twist) che hanno fatto di Dickens uno dei maggiori scrittori nella storia della Gran Bretagna, dall'altro è innegabile che il **Canto di Natale** lo abbia reso popolare tra i suoi concittadini, come dimostra anche un dato preciso: 6.000 copie vendute, in pochi giorni, della prima edizione del libro (1843). Sono moltissime per l'epoca, considerato anche che si trattava di una pubblicazione costosa, con rilegatura in tela rossa e titoli in oro. La prima versione teatrale del racconto porta la firma dello stesso Dickens, che a partire dal 1857 ne

fece in prima persona una lettura recitata in palcoscenico, con scenografia scarna e inizialmente una durata di tre ore, poi ridotta a ottanta minuti. L'ultima rappresentazione risale al marzo 1870, poco tempo prima della morte del grande scrittore. Da quel momento si susseguirono infinite trasposizioni teatrali, cinematografiche e televisive di A Christmas Carol, spesso con attori di prestigio, ma anche un delizioso film d'animazione con Paperon de' Paperoni nei panni di Ebenezer Scrooge e Topolino in quelli del nipote Fred. E nel 2009 il regista Robert Zemeckis ne firmò una versione in motion picture, con Jim Carrey protagonista, affiancato da altri noti colleghi, tutti trasformati in cartone animato dalla tecnica digitale. Insomma, la storia del vecchio Scrooge che odia il Natale e viene convertito alla generosità dalla visita di tre fantasmi è immortale.

Il musical italiano è allestito dalla **Compagnia dell'Alba** ed ha come protagonista **Roberto Ciufoli**, attore e regista teatrale.

Musiche e canzoni sono di **Alan Menken** (autore tra l'altro di La Bella e la Bestia, La Sirenetta, Aladdin), con la regia e le coreografie di **Fabrizio Angelini** e la direzione musicale di **Gabriele de Guglielmo**, che si avvale della collaborazione di Monja Marrone. **Appuntamento il 31 dicembre alle 20.30 al Teatro Valli.**

La **Vedova Allegra** non ha certo bisogno di presentazioni. **E' considerata la regina delle operette, la più amata dal pubblico** e una delle poche a essere inserite stabilmente nei cartelloni dei grandi teatri lirici, di solito abbastanza restii ad accogliere il genere operetta accanto ai melodrammi seri.

**Corrado Abbati**, fondatore e leader della Compagnia che porta il suo nome ed è prodotta da InScena, **ha curato molte edizioni diverse della Vedova Allegra**. Ogni volta ha saputo arricchirla con sfumature che hanno valorizzato entrambe le caratteristiche della partitura e del libretto: il lato comico, che sicuramente è presente nella trama e in alcuni personaggi, e il lato sentimentale, che si concretizza soprattutto in due storie d'amore parallele: quella di Hanna Glawari e del conte Danilo, destinata al lieto fine, e quella di Camille de Rosillon e di Valenciennes, che invece rimarrà solo un sogno romantico. Il resto lo fanno le melodie immortali di **Franz Lehàr**, alcune delle quali sono entrate di diritto nel repertorio concertistico dei cantanti lirici, e le spettacolari coreografie, che il nuovo allestimento pone in ulteriore risalto.

**Lo spettacolo è in programma, sempre il 31 dicembre alle 20.30, al Teatro Ariosto.** ■

